**Una nota di gratitudine da Intesa Sanpaolo**

Gli eroi indiscussi del 2020 sono i medici, gli infermieri e gli operatori sanitari che hanno lavorato instancabilmente per proteggere e prendersi cura della nostra società, che si è trovata ad affrontare una sfida senza precedenti. Il loro senso del dovere disinteressato è stimolante e non dobbiamo dimenticare il loro sacrificio.

La storia arriverà a riconoscere un altro gruppo di eroi del 2020: i giornalisti e i fotografi che hanno documentato questo evento tragico.

Mentre fronteggiavamo le difficoltà durante il lockdown loro ci riportavano le parole, i numeri e le immagini che ci hanno riempito prima di paura e poi di speranza. Raccontavano l’orrore portato dal COVID-19, ma anche i momenti di gioia e di umanità emersi dall'ombra. La storia del 2020 sarà raccontata attraverso il loro lavoro.

Dobbiamo anche riconoscere il ruolo che i media svolgono nel contrastare l'attuale deriva della società dalla fiducia, dai fatti e dalla voce ragionata della scienza. Questo contributo assume maggiore importanza e urgenza durante una pandemia globale in cui la disinformazione può costare vite umane. I giornalisti di tutto il mondo, lavorando in modo diligente ed etico, hanno fornito un servizio pubblico essenziale per il quale dobbiamo essere grati.

Intesa Sanpaolo è orgogliosa di essere Main Sponsor di ‘LOCKDOWN ITALIA visto dalla Stampa Estera’. Questa Mostra - la prima del suo genere al mondo - ricorda la forza e la sofferenza che hanno contraddistinto questo periodo. Implicitamente la Mostra rende anche omaggio agli uomini e alle donne che hanno immortalato queste immagini.

Sono molto orgoglioso del contributo di Intesa Sanpaolo durante questa pandemia, donando risorse al sistema sanitario nazionale, fornendo stabilità finanziaria alle imprese e alle famiglie e rafforzando il sostegno a programmi sociali di vitale importanza. In qualità di banca leader in Italia, siamo consapevoli di dover accettare la sfida.

Nei mesi più drammatici dell’emergenza sanitaria Intesa Sanpaolo è stato il maggior donatore in Italia e uno dei maggiori in Europa, con interventi a livello nazionale e venendo in aiuto di alcune aree del Paese, in particolare quelle più colpite di Bergamo e Brescia, il Piemonte, l’Emilia-Romagna, il Centro Sud.

Un impegno che non può venir meno proprio ora che, superata l’emergenza sanitaria, si delinea una grave emergenza sociale, determinata dalla perdita di posti di lavoro, dalla caduta del reddito, dal rallentamento generale dell’economia. Una situazione che, se non affrontata con l’impegno di tutti, può indurre fino a 10 milioni di poveri in Italia.

Questo impegno, coerente con la mission di Intesa Sanpaolo, continuerà e si rafforzerà nei prossimi mesi quando il Paese sarà chiamato a uno sforzo enorme e condiviso per superare l’emergenza sociale e la sfida per la ripartenza.

Carlo Messina
CEO, Intesa Sanpaolo
30 settembre 2020